

Raschiaghiaccio in PLA

Sviluppato dall'azienda marchigiana Publisearch con il compound Latigea.

12 marzo 2012 07:25

La società Publisearch di Lapedona (FM), specializzata nella produzione di gadget personalizzati, ha messo a punto un nuovo raschiaghiaccio in bioplastica, utilizzando a questo scopo un compound a base di PLA Latigea di Lati.



Sviluppato per il mercato finlandese, contesto tradizionalmente attento al rispetto dell'ambiente e della salute, l'utensile è proposto in diverse forme, colori ed è personalizzabile. I campi d'impiego spaziano dall'auto, per lo sbrinamento dei parabrezza, ai freezer domestici.

Il componente - spiegano in Lati - è interessante dal punto di vista meccanico, poiché è destinato all'impiego con basse temperature. "Il raschiaghiaccio non deve infrangersi a causa del freddo dato che né il manico né la lama possono cedere a causa delle sollecitazioni imposte durante l'utilizzo. In questo caso la PLA si comporta in modo adeguato, rimanendo flessibile e resiliente più di altri polimeri di origine petrolchimica".

Il grado Latigea selezionato per questa applicazione non contiene alcuna frazione di termoplastici derivati dal petrolio, mantenendo in tal modo tutte le proprietà del PLA, biopolimero ricavato dai cascami del mais.

© Polimerica - Riproduzione riservata